

S

Omaggi

CIAO CAMPIONE

Il pilota Tobia Cavallini ricorda Franco Ballerini, per due anni navigatore del Team GQ al Rally di Monza, scomparso in un incidente di gara lo scorso 7 febbraio.

testo Tobia Cavallini / foto Roberto Carrer



ALL'ESORDIO
Franco Ballerini e Tobia Cavallini nel novembre 2007, alla presentazione del "Team GQ Italia", pochi giorni prima di debuttare al Monza Rally Show.

Franco Ballerini l'ho conosciuto a una fiera, tramite un caro amico comune: lui aveva appena vinto il secondo Mondiale da commissario tecnico, il primo con Bettini, e io ero felicissimo di potergli stringere la mano. Ma quando seppe di cosa mi occupavo io, gli si illuminarono gli occhi. Franco iniziò a farmi domande da grande appassionato di rally. Lo rividi alla stessa fiera, nello stesso contesto, esattamente un anno dopo. Lui aveva vinto un altro Mondiale e quando mi vide ricominciò subito a parlare di auto. Lo invitai al rally di Monza per vedermi correre. Qualche giorno dopo, pensai che avrebbe potuto farmi addirittura da navigatore. Lo chiamai e la sua risposta fu secca: «Mi faresti realizzare un sogno». Iniziò così, semplicemente, la sua carriera da navigatore. Chiamai allora subito Michele Lupi, il direttore di questo giornale, e nel 2007 iniziò così il nostro progetto "Team GQ Italia". Dopo qualche lezione di Carlo Cassina, il navigatore di Valentino Rossi, Franco si calò nel suo ruolo da grande professionista: fu bravissimo e insieme, sotto i colori

di GQ Italia, ci divertimmo moltissimo. Ripetemmo l'esperienza nel 2008 e - nel 2009 - Franco decise di correre a Monza con il suo grande amico Bettini, lasciando il suo posto al direttore Michele Lupi, con cui ho corso quest'anno.

Il "Ballero", come lo chiamavamo tutti, faceva parte di quella ristretta élite di uomini che per capacità, caparbietà, autorità e gran cuore diventano leader con uno stile unico. Quello dell'uomo e dell'amico che in queste ore mi manca così tanto. In quest'ultimo tragico rally, la mattina presto abbiamo fatto colazione insieme. Abbiamo come al solito scherzato tanto, mi ha pagato il caffè e ci siamo salutati affettuosamente prima di salire ognuno sulla sua macchina: io partivo alle 8.33 con il numero "1", lui sette minuti dopo, con il numero "10". La telefonata che non avrei mai voluto ricevere mi è arrivata a fine "prova speciale", durante il trasferimento: mi è crollato il mondo addosso. Un vuoto immenso. L'avevo visto così felice un'ora prima... ed è così che rimarrà sempre nel mio cuore.



Un grande signore

Nel 2009 Franco Ballerini ha scelto di correre a Monza con il suo amico Paolo Bettini, lasciando al direttore di GQ il posto di navigatore al fianco di Tobia Cavallini. Anche se rivali, durante tutto il rally non c'è stata pausa nelle risate e nelle battute. Lo ricorderemo così.